



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 142 del 07/11/2002

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 28 ottobre 2002, n. 514

POR Puglia 2000-2006 - Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.4 "Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati" - Azione (a) "Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo" - Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia - Formazione per immigrati e rifugiati - Anno 2002.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n°29 / 93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n° 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 / 98;

VISTE le direttive agli uffici impartite del Presidente della Giunta Regionale con la nota n° 01 / 007689 / 1 - 5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all' art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n° 7 / 97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

La misura 3.4, azione a del Por Puglia 2000-2006- Complemento di programmazione, intende promuovere la realizzazione di percorsi integrati finalizzati all' inserimento lavorativo delle persone in condizione di svantaggio ed a grave rischio di esclusione sociale.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2001 è stato approvato l' avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi destinati a varie tipologie di utenza svantaggiata quali disabili, tossicodipendenti ecc. ed inoltre a soggetti a provvedimenti restrittivi da parte dell' Autorità giudiziaria.

La predetta DGR n.155/2001 lasciava momentaneamente escluse le attività destinate agli immigrati nell' intento di farne oggetto di successiva assegnazione, a tal fine riservando il 15% delle risorse finanziarie destinate alla misura 3.4, azione a) per gli anni 2000 e 2001.

Con il presente atto si intende dunque approvare l' avviso pubblico per la presentazione dei progetti destinati alle persone immigrate e rifugiate.

Oltre alle risorse finanziarie originariamente riservate viene messo a disposizione anche il 15% delle risorse relative agli anni 2002 e 2003 per la medesima azione a) della mis 3.4, pertanto il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al predetto avviso ammonta ad Euro 3.160.022,46.

L' intera operazione di cui innanzi è meglio descritta e quantificata nell' allegato schema di ""AVVISO

PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITA' FORMATIVE COFINANZIATE DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA. POR PUGLIA 2000 - 2006 - COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE, ASSE III -Risorse Umane. Mis. 3.4 - "Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati", Azione a - "Percorsi integrati per l' inserimento lavorativo", Formazione per immigrati e rifugiati - ANNO 2002".

ADEMPIMENTI CONTABILI

Per la copertura finanziaria delle attività di cui al presente provvedimento si fa riferimento alle risorse del Por Puglia 2000-2006 stanziare per gli anni 2000, 2001, 2002 e 2003 per la misura 3.4.-

Al relativo impegno di spesa si provvederà con successivi provvedimenti, da assumere a seguito dell' approvazione delle graduatorie dei progetti da ammettere a finanziamento.

DETERMINA

di approvare lo schema di ""AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITA' FORMATIVE COFINANZIATE DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA. POR PUGLIA 2000 - 2006 - COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE, ASSE III - Risorse Umane. Mis. 3.4 - "Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati", Azione a - "Percorsi integrati per l' inserimento lavorativo", Formazione per immigrati e rifugiati - ANNO 2002 "" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato n° 1", composto da n° 44 facciate numerate da 1 a 44;

di dare atto che il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al predetto avviso ammonta ad Euro 3.160.022,46 e che per la relativa copertura finanziaria si fa riferimento alle risorse del Por Puglia 2000-2006 stanziare per gli anni 2000, 2001, 2002 e 2003 per la misura 3.4;

di dare atto che al formale impegno di spesa si provvederà con successivi provvedimenti, da adottare a seguito dell' approvazione delle graduatorie dei progetti da ammettere a finanziamento;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili da parte del Settore Ragioneria;

il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della L.R.n° 13/94, art.6;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n° 3 pagine numerate da 1 a 3;

è immediatamente esecutivo;

sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R.n°7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n° 5 giorni consecutivi;

verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;

sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R.n° 7/ 97, ed in copia all' Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Volpe
REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE,
POLITICHE DELL' OCCUPAZIONE E DEL LAVORO,
COOPERAZIONE, PUBBLICA ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO

SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE COFINANZIATE
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 - 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE III - Risorse Umane

Mis. 3.4 - "Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati"
Azione a - "Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo"
Formazione per immigrati e rifugiati
ANNO 2002

1. Risorse finanziarie

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente bando, nell'ambito della azione a) della misura 3.4 del POR Puglia 2000-2006, è pari a euro 2.249.194,080.

Tale finanziamento, una volta assegnato, prevede la copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di euro 9,55 per ora/allievo, ed è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.

- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale

- 10,5% a carico del bilancio regionale.

Esso sarà erogato nelle misure e con le modalità che saranno indicate nella convenzione da sottoscrivere.

Dall'approvazione di un progetto di durata poliennale consegue la prenotazione, a favore del progetto stesso e del soggetto ammesso a finanziamento, delle risorse necessarie alla attuazione negli anni successivi, a valere sulle relative annualità finanziarie .

2. Interventi possibili

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative formative finanziate nell'ambito della azione a) della misura 3.4 del complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006 e destinate a:

- 1) percorsi integrati di inserimento lavorativo, orientamento e counselling, formazione, accompagnamento ed inserimento lavorativo di immigrati extracomunitari e rifugiati;
- 2) interventi di prima accoglienza, orientamento al lavoro, socializzazione, competenze linguistiche per gli immigrati extracomunitari.

Le azioni formative di cui al presente avviso prevederanno moduli di informazione e di sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, per un minimo di 18 ore.

Ogni intervento formativo inoltre, indipendentemente dalla sua tipologia, dovrà

prevedere un modulo obbligatorio di 12 ore relativo all'applicazione del D.lgs 626/94, di informazione/formazione sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le attività di cui al presente avviso pubblico non devono superare le 1000 ore per corso, esami esclusi, e con un numero massimo di allievi non superiore a 18.

3. Soggetti proponenti

Possono presentare proposte tutti gli organismi di formazione indicati all'art. 23 della legge regionale 7 agosto 2002, n. 15 ed aventi le caratteristiche di cui all'art.5, punto b) della L. n.845/78 (legge quadro in materia di formazione professionale).

Essi devono comunque dimostrare, al momento della stipula della convenzione, di disporre su territorio regionale di:

- sedi conformi alle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza,
- locali idonei e laboratori attrezzati,
- strumentazione didattica coerente e sufficiente.

La Giunta Regionale si riserva di valutare, caso per caso, l'ammissibilità delle istanze presentate da operatori che nel passato siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione delle attività affidate.

4. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale, prodotta in bollo e conforme all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante.

Alla domanda dovranno allegare:

1. una busta, contenente la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 5, ed un supporto magnetico (floppy disk da 3,5") contenente l'elenco di tutti i progetti presentati (conforme all'allegato 2), recante, oltre all'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore, la dicitura "Documentazione per l'ammissibilità: - Anno 2002 - Misura 3.4, azione a) - Formazione per immigrati e rifugiati";

2. una busta per ogni progetto presentato, contenente il formulario (allegato 3), in originale e quattro copie, recante, oltre all'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore, la dicitura "Formulario di presentazione - Anno 2002 - Misura 3.4, azione a) - Formazione per immigrati e rifugiati"; la busta dovrà contenere altresì un supporto magnetico (floppy disk da 3,5") riportante il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Il formulario va compilato in ogni suo riquadro, ovvero apponendo la dicitura "non pertinente" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore. Le pagine del formulario devono essere numerate progressivamente, sottoscritte dal legale rappresentante e, nell'ultimo foglio utilizzato, deve essere riportata la dicitura "il presente formulario si compone di n. pagine" .

Gli spazi predisposti nel formulario per ogni singolo riquadro non costituiscono una limitazione dell'ampiezza delle risposte, ed il proponente all'occorrenza può anche aggiungere fogli aggiuntivi, purchè debitamente numerati.

Il plico, contenente la domanda, la busta con la documentazione di ammissibilità e le buste contenenti i progetti presentati, dovrà essere consegnato a mano, o tramite servizio di corriere espresso, alla Regione Puglia, Assessorato alla Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 BARI, entro e non oltre le ore 13.30 del trentesimo giorno a partire da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nel caso in cui la data di scadenza coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

La data di consegna della domanda sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dall'ufficio accettante, o dalla rituale documentazione predisposta dal corriere.

Le domande consegnate successivamente al termine innanzi indicato saranno respinte.

Il plico contenente tutta la documentazione, debitamente sigillato, dovrà riportare all'esterno:

l'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore,

la dicitura "Avviso 2002 - misura 3.4 - azione a) - Formazione per immigrati e rifugiati"

5. Documenti di ammissibilità:

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) statuto ed atto costitutivo del soggetto proponente;
- 2) dichiarazione relativa alle generalità ed alla posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;
- 3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nelle forme di legge, da cui risulti:
 - a) che il legale rappresentante e gli amministratori dell'ente non siano stati condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, per delitti finanziari o contro la pubblica amministrazione, ovvero che per altri reati non si trovino in condizioni di rinvio a giudizio;
 - b) che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della categoria di appartenenza;
- 4) dichiarazione con cui si impegna a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto;
- 5) una scheda riassuntiva, per ogni proposta progettuale avanzata, dalla quale si evinca la rispondenza e la coerenza dalla proposta alle finalità della misura 3.4, azione a) del complemento di programmazione, con riferimento allo specifico intervento proposto;
- 6) una scheda riassuntiva per singola edizione di corso contenente il quadro di utilizzazione del personale docente e di staff da impegnare, secondo la scheda allegato 4.

6. Valutazione della ammissibilità dei progetti

Saranno esclusi dalla valutazione di merito i progetti che siano:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- pervenuti oltre i termini stabiliti;
- pervenuti con modalità diverse da quelle descritte nel paragrafo 4 "Modalità e termini per la presentazione dei progetti";

- privi della dicitura identificativa sul plico che racchiude la documentazione delle proposte progettuali;
- incompleti in quanto non corredati della documentazione richiesta;
- redatti su modulistica difforme da quella allegata all'avviso;
- riferiti ad azioni diverse di cui al presente avviso;
- riferiti ad interventi non rispondenti e non coerenti con le finalità della specifica azione e misura, sulla base di quanto contenuto nella scheda riassuntiva di cui al punto 5 del paragrafo 5.

7. Procedure per la selezione dei progetti

I progetti che hanno superato la fase di ammissibilità, realizzata a cura del Settore Formazione Professionale, verranno ammessi alla valutazione di merito, che verrà effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso l'Assessorato alla Formazione Professionale, composta da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale, e da esperti esterni individuati dalla Giunta Regionale tra quelli selezionati in base a procedura di evidenza pubblica.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

8. Criteri di valutazione degli interventi

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito:

1. soggetto attuatore: max 100 punti

caratteristiche del soggetto attuatore
 capacità organizzativa, logistica e strutturale
 livelli di efficacia/efficienza raggiunti
 interrelazioni mantenute con il territorio
 esperienza del soggetto attuatore nello specifico ambito di intervento del progetto presentato;

2. struttura del progetto: max 300 punti

profilo professionale previsto: definizione del ruolo, definizione delle competenze,
 integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;
 coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;
 azioni preparatorie: studi, ricerche, analisi;
 qualità delle attività proposte (metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.);
 selezione ed orientamento dell'utenza;
 alternanza formazione/lavoro;
 grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo);
 integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero);
 valenza interregionale, nazionale e transnazionale del progetto;
 modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post);

caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;

3. risorse umane: max 100 punti

utilizzo personale dell'ente;
collaborazioni esterne;
formazione formatori;

4. capacità di relazione con il territorio: max 75 punti

sistema istituzionale;
sistema delle imprese;
sistema delle forze sociali;
sistema della scuola;
sistema dell'università;

5. attivazione del partenariato sociale: max 50 punti

associazionismo;
volontariato;

6. pubblicizzazione e diffusione dei risultati max 50 punti

validità dei meccanismi individuati;

7. coerenza con le priorità orizzontali del regolamento FSE: max 75 punti

pari opportunità;
sviluppo locale;
società dell'informazione;

8. occupabilità: max 100 punti

risultati/impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali;

9. azioni di accompagnamento max 50 punti

coerenza;
efficacia

10. economicità: max 50 punti

correttezza formale:

analiticità del piano finanziario;

coerenza del piano finanziario con le azioni previste nel progetto;

11. trasferibilità dell'esperienza buone prassi max 50 punti

capacità del progetto di generare buone prassi;

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 1000 punti.

Durante la valutazione di merito, potranno essere riscontrate le seguenti cause di esclusione del progetto:

- palese incongruenza tra caratteristiche dei destinatari e contenuto dei corsi;
- incompletezza dei dati necessari per l'identificazione e la valutazione della proposta;
- non rispondenza del progetto agli interventi previsti al paragrafo 2;
- mancata compilazione del piano finanziario;
- assenza del modulo di informazione e di sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile e del modulo sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

9. Formazione delle graduatorie

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando le attività in maniera proporzionale alla popolazione di immigrati presente, secondo i dati percentuali che saranno forniti dal Ministero degli Interni.

Non saranno ritenuti approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

In caso di parità di punteggio ed in presenza di risorse insufficienti a finanziare tutti i corrispondenti progetti, una commissione costituita da tre funzionari del Settore Formazione Professionale procederà ad apposito sorteggio, alla presenza dell'Ufficiale Rogante della Regione Puglia, che redigerà il verbale delle operazioni.

Nella formulazione della graduatoria si terrà conto della previsione contenuta nel complemento di programmazione, nella descrizione dell'azione a) della misura 3.4, secondo la quale, nel complesso degli interventi approvati, dovrà essere previsto almeno il 40% di attività che abbiano, all'interno del progetto, la presenza di stages in azienda.

Si finanzieranno interventi per un costo massimo di 181.000 euro per ciascun progetto.

Sulla base della valutazione di merito effettua, il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà la graduatoria dei progetti valutati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art. 49 della legge regionale n. 13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione

Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previo presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) coordinate bancarie per l'accredito dei finanziamenti;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), relativa all'importo della prima anticipazione (30% dell'importo complessivo, o dell'importo relativo ai corsi che si intendono avviare), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale più interessi, calcolati sulla base del T.U.S. vigente al momento della erogazione della anticipazione, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con l'indicazione delle date di inizio e di termine dei corsi;
- h) indicazione delle sedi, conformi alle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza, in cui svolgere le attività affidate;
- i) dichiarazione di avvio delle procedure per l'accreditamento della sede operativa, secondo quanto previsto all' art.44, comma 4 della legge regionale n. 13/2000.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

Il soggetto attuatore accenderà presso il proprio istituto di credito cassiere un conto denominato "Gestione attività di formazione professionale per immigrati e rifugiati -Anno 2002, misura 3.4, azione a)", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per l'intervento affidato.

11. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- operazioni di informazione e sensibilizzazione sul territorio;
- spese per la promozione del partenariato sociale;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionali di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale;
- indennità di frequenza allievi;
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitti locali, ammortamento immobili;
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature;
- mobili, materiale per ufficio, attrezzature;
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli enti di formazione professionale (sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo

mainframe);
attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
assicurazioni obbligatorie;
spese amministrative e generali;
spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
spese di selezione e per esami finali;
orientamento e formazione formatori;
spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

12. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste all'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale - Bari, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero al numero telefonico 080/5405403, fino a 5 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle proposte.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali
